



- NUOVO C.D.M.I. -

PROGRAMMA DIDATTICO per FISARMONICA DIATONICA (Organetto)

- Premessa -

- I vari modelli

Il presente programma didattico (sperimentale) per fisarmoniche diatoniche intende colmare una lacuna nel panorama attuale dell'insegnamento musicale in Italia (e non solo).

Nell'attuale impossibilità di redigere un programma esaustivo e valido per tutti gli innumerevoli modelli di fisarmonica diatonica, si è pensato di riferirsi a quelli più usati, almeno in Italia: ovvero "a due bassi" (principalmente per il livello base), "a quattro bassi" e "a otto bassi", considerato il modello ancora più diffuso a livello internazionale. Gli strumenti a 12 o 18 (o più) bassi - pur in crescente diffusione - essendo ancora troppo "personalizzati" non sono stati presi in considerazione... ma ritenuti facoltativi (specie nei livelli avanzato-superiore).

- La notazione / l'intavolatura

Un aspetto importante di questi strumenti - e dei relativi metodi d'insegnamento - è rappresentato dalla diversa tipologia di notazione musicale adottata nelle varie opere didattiche; notazione che può comprendere o meno una *intavolatura*, a sua volta differente - non solo da nazione a nazione - spesso anche da autore ad autore (o da scuola a scuola).

Abbiamo cercato di far convivere i diversi sistemi di notazione e/o intavolatura, anche se ciò - a livello di programmazione didattica generale - può andare a discapito di una certa chiarezza e coerenza pedagogica... Pur tuttavia riteniamo che l'attuale insegnante, così come l'allievo motivato (futuro insegnante!), non possano esimersi dal conoscere le varie notazioni/*intavolature* e, di conseguenza, le diverse tendenze didattiche.

- I livelli

Come tutti i programmi didattici dell'associazione Nuovo C.D.M.I. anche questo è suddiviso in alcuni livelli: propedeutico (facoltativo) - "base" - "intermedio" - "avanzato".

Ogni livello può essere completato in un numero variabile di anni: in genere da uno a tre; ciò dipende molto dalla tipologia del singolo allievo (età, attitudini, ecc.).

Per il passaggio da un livello al successivo è previsto un esame, con delle relative prove (come da programma allegato).

La programmazione didattica indicata nel presente programma con l'indicazione, in alcuni casi, degli esercizi e studi da svolgere nei diversi livelli, è da ritenere una "guida" puramente indicativa e non vincolante.

- I testi

Non tutti i testi, indicati e suggeriti nel presente programma, devono necessariamente essere usati (soprattutto integralmente). Si richiama l'attenzione però, oltre che al rispetto del "programma d'esame", a perseguire una certa varietà - anche stilistica (soprattutto per i brani di repertorio) - nella proposta didattica.



- Metodologia consigliata (riferita ai diversi modelli) -

A. L. Almagro – Método completo teorico-practico de Acordeon (1876 ca.)

- Revisione a cura di A.Mugnoz - Centro Studi / Nuovo CDMI - © 201? Physa / Prendinota
- in preparazione - (scelta di brani)

Opera didattica di notevole valore storico, ripubblicata in edizione moderna (aggiornata), da considerare come uno dei testi ottocenteschi più importanti pensati per la fisarmonica diatonica. L'autore, lo spagnolo Almagro, fu insegnante (anche di harmonium!) presso il Conservatorio di Madrid. Impiega il doppio pentagramma e fu concepita, all'epoca, per tutti i modelli.

Mario Carbone – Metodo per Organetto (contenente raccolta di 46 brani)

Mario Carbone – Organetto facile (vol. 0), per organettisti da 5 anni in su, senza nozioni teoriche

Mario Carbone – Organetto superfacile (vol. 1), impara a suonare la polca con facilità.

13 brani facili e divertenti - per organettisti da 5 anni in su, senza nozioni teoriche

Mario Carbone – Organetto superfacile (vol. 2), impara a suonare con facilità Valzer, Tarantella, Mazurca. 15 brani facili e divertenti - per organettisti da 5 anni in su...

Mario Carbone – Tecnica per organetto diatonico (vol. 1). Esercizi per ritmi più usati – Scale ascendenti e discendenti.

I testi di Carbone sono basati su facili brani e ritmi tipici della musica tradizionale ballabile. Sono scritti utilizzando il solo pentagramma in chiave di violino con “intavolatura”.

Carl Czerny – Trenta esercizi (trascritti da V. Diodati, per organetti a 2 e 4 bassi)

- (scelta di brani) © 2004 Bèrben

Accenniamo solo all'importanza didattica (e storica) degli studi dell'austriaco Czerny (1791-1857) per tutti gli strumenti a tastiera... quindi anche per la fisarmonica diatonica.

Henry Doktorski – How to Play Diatonic Button-Accordion (voll. 1 e 2) © 2006/2009

- An easy-to-follow guide for beginners. - (scelta di brani, principalmente per la sola m.d.)

I due testi dell'americano Doktorski sono pensati per un particolare strumento ad una fila con 8 bassi; essi sono basati su brani della tradizione popolare di vari Paesi (principalmente degli Stati Uniti). Utilizza il doppio pentagramma (chiave di violino e di basso) e determina gli accordi dell'accompagnamento impiegando i “classici” gradi (in numeri romani).

Giuliano Cameli – Invito all'organetto diatonico (metodo) - © 1984 Bèrben

Giuliano Cameli – Metodo per organetto. Con raccolta di brani sul folklore regionale italiano

© 2003 Physa - (scelta di brani)

I due fascicoli di Cameli (il primo è un testo ormai “storico”) sono essenzialmente imperniati su musiche tradizionali italiane.

Vincenzo Izzi – La nuova didattica per fisarmonica diatonica (Metodo per organetto a quattro bassi) © 2005 Bèrben

Metodo piuttosto sistematico e progressivo basato essenzialmente su brani del folklore del sud Italia. Impiega il solo pentagramma in chiave di sol (m.d.) con una notazione derivata dal metodo di Cameli.

Alessandro e Edgardo Mugnoz – Metodo di base per fisarmonica diatonica © 2009

Ars Spoletium (studietti fino a n. 1.10a e nn. 2.1 – 2.5 per il “2 bassi” - e 2.8 – 2.9 per il “4 bassi”)

Opera didattica completa, pensata soprattutto per strumenti a 8 bassi; contiene numerosi studietti progressivi, vari esercizi di tecnica e un'antologia didattica, con brani trascritti e originali.

Impiega principalmente il doppio pentagramma e si caratterizza per l'apertura verso diversi generi (e stili) musicali.